



Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica generale

DISPOSIZIONE N. 3 del 25/11/2016

Oggetto: adozione del piano di rotazione del personale titolare di incarico di responsabile dei procedimenti afferenti al Servizio Pianificazione urbanistica generale della Direzione Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale

Premesso che:

la legge n. 190 del 06/11/2012 ha introdotto nuovi strumenti finalizzati alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e ha individuato anche i soggetti tenuti ad adottare le misure e le iniziative a tanto destinate;

la suddetta normativa ha trovato piena attuazione con l'adozione, a livello nazionale, del Piano Nazionale Anticorruzione e, a livello locale, con l'adozione dei Piani di Prevenzione Triennali da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;

per effetto della suddetta normativa la CIVIT (oggi ANAC) ha approvato, con Delibera n. 72 dell'11/09/2013, il Piano Nazionale Anticorruzione che ha individuato, tra le misure volte alla repressione dei fenomeni corruttivi, anche la rotazione del personale in servizio presso le aree esposte a rischio di corruzione;

ai sensi dell'art. 1, comma 7, della medesima normativa, "Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";

il successivo comma 10 stabilisce che "il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche: ...omissis... b,i alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione";

il piano nazionale Anticorruzione individua la rotazione del personale assegnato alle aree a rischio quale misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che: *"l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione"*;

il Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, che, all'art. 16, comma 9, stabilisce che "I dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione così come identificati da precisa mappatura prevista dal Piano triennale per la prevenzione alla corruzione sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici. Nei caso di impossibilità ad applicare la misura della rotazione periodica, il dirigente deve darne adeguata e dettagliata motivazione legata a specifici fattori organizzativi";

il piano triennale di Prevenzione della corruzione 2015 – 2017, approvato dal comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 20 febbraio 2015, in attuazione del piano nazionale sopra citato, prevede l'adozione di un apposito regolamento per codificare i criteri generali e le specifiche modalità con cui effettuare la rotazione del personale;

in tal senso, la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: *"Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017"* assumendo quale riferimento per l'individuazione dei criteri e delle linee guida le aree maggiormente esposte a rischio, individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, quali: *personale, esternalizzazioni, rapporti con cittadini ed imprese e area finanziaria*;

che la medesima deliberazione n. 771/2015 in particolare prevede che:

- 1) la misura della rotazione si rivolge, in fase di prima applicazione ai dirigenti e al personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa, ai RUP e ai direttori dei lavori, ai direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, nonché ai responsabili di procedimento individuati nell'ambito di quei processi lavorativi dove maggiore è il rapporto relazionale con l'utenza;
- 2) per alcune specifiche fattispecie, al fine di non compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, è possibile fare ricorso a misure alternative alla rotazione del personale, tra le quali è annoverata la modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività

- a rischio da parte di altro soggetto;
- 3) la misura della rotazione venga applicata in tempi diversi per dirigenti e altro personale, al fine di garantire che la struttura coinvolta e l'attività interessata siano costantemente presidiate dal dirigente o da altro personale con esperienza specifica del settore;
 - 4) i piani di rotazione sono attuati dai dirigenti, previa validazione del direttore centrale, per i RUP e i direttori dei lavori, i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, nonché i responsabili di procedimento;
 - 5) per i RUP e i direttori dei lavori, i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, la durata di permanenza nel medesimo incarico non può essere, di norma, superiore a due anni;
 - 6) per i responsabili del procedimento la durata di permanenza nel medesimo incarico non può essere, di norma, superiore a cinque anni;
 - 7) i piani di rotazione siano redatti tenendo conto dei seguenti contenuti minimi essenziali:
 - a) l'identificazione, a seconda dei diversi livelli di competenza, delle strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;
 - b) l'individuazione del personale interessato, definendo, per ciascuna unità, il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione con il trasferimento ad altro incarico;
 - c) le eventuali misure sostitutive, adeguatamente motivate.

che con deliberazione n. 64 dell'11 febbraio 2016, la Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, individuando nell'allegato 3 *bis* le fasi attuative della misura della rotazione del personale.

Preso atto che:

con disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25 marzo 2016, è stato adottato il Piano di rotazione dei dirigenti dell'Amministrazione comunale ai sensi del punto 5.1 dell'allegato "A" alla suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015, con il quale sono stati identificati i servizi dell'ente coinvolti nell'applicazione della misura ed individuato il personale dirigenziale interessato;

con disposizione del direttore centrale n.18 del 4 ottobre 2016 è stato adottato il piano di rotazione del personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO;

Valutato che il servizio Pianificazione urbanistica generale presenta procedimenti afferenti all'area di rischio "rapporti con cittadini e imprese" e "personale", pertanto, è da sottoporre alla misura della rotazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione.

Precisato che:

la misura di rotazione prevista dal presente provvedimento riguarda i responsabili dei procedimenti afferenti alle competenze e alle funzioni assegnate al Servizio di Pianificazione urbanistica generale;

ad oggi non risultano conferiti incarichi di direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, nè incarichi di Direzione lavori, nè di RUP in quanto tali incarichi non sono riferibili alle specifiche competenze del Servizio di Pianificazione urbanistica generale.

Dato atto che:

ai sensi del punto 5.2 dell'allegato "A" alla suddetta deliberazione n. 771/2015, il Piano di rotazione deve essere sottoposto alla validazione del Direttore Centrale;

ai sensi del punto 5.3:

1. i piani di rotazione sono soggetti a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze e sono comunque aggiornati annualmente a seguito dell'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;
2. dell'adozione dei piani di rotazione è data informativa alle organizzazioni sindacali;

3. i piani sono pubblicati nella sottosezione "Altri Contenuti -Corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e sono comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione;

ai sensi del punto 6:

ai fini dell'attuazione dei piani di rotazione, al momento della scadenza del termine indicato negli stessi piani per ciascun incarico, i Direttori di Municipalità ovvero i Dirigenti adottano i provvedimenti di rispettiva competenza per il trasferimento ad altro incarico/attività dell'interessato, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati;

acquisita la validazione da parte del Direttore Centrale con nota PG/937334 del 24/11/2016.

Visti :

- il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge 6/11/2012, n. 190;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 85 del 20/02/2015, n. 771 del 25/11/2015 e n. 64 del 11/02/2016;
- il Codice di Comportamento del personale del Comune di Napoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014;

DISPONE

- 1) Adottare, ai sensi e per gli effetti del punto 5.1 dell'allegato "A" della delibera di Giunta Comunale n. 771 del 25/11/2015 e sulla scorta dei criteri e delle linee guida approvati con il medesimo provvedimento, il Piano di rotazione del personale titolare di incarichi di Responsabile dei Procedimenti afferenti alle competenze del servizio Pianificazione urbanistica generale della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO - allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale - con il quale sono identificati gli incarichi coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione e il personale interessato con indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui essa dovrà realizzarsi attraverso il trasferimento ad altro incarico.
- 2) Precisare che l'individuazione degli incarichi previsti nel piano di rotazione, adottato con il presente atto, non ha carattere tassativo e può essere integrata e/o modificata in virtù di sopravvenute modifiche organizzative della macrostruttura, per sopraggiunte e motivate esigenze, nonché in sede di aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- 3) la notifica del presente provvedimento al personale interessato.

I piani di rotazione e le eventuali successive modifiche sono pubblicati nella sottosezione "Altri contenuti – Corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e vengono comunicati alle organizzazioni sindacali per la dovuta informativa.

Il presente provvedimento viene altresì trasmesso al responsabile della Prevenzione e della Corruzione, all'Assessore al Personale, al vice Segretario Generale, al Direttore centrale, ai Dirigenti della Direzione centrale.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
Arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Piano di Rotazione dei titolari di incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'allegato "A" della delibera di G.C. 771/2015.

D.C. Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

Area di rischio: Rapporti con cittadini e imprese - Area personale

Procedimento	Dipendente	U.O. di appartenenza/Servizio	Riferimento Documento Conferimento Incarico	Data di conferimento Incarico	Decorrenza rotazione
Procedimenti afferenti agli incarichi di specifica responsabilità (Fascia A) di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL.					
Istrutoria di procedimenti complessi di carattere ambientale	Alessandro De Cicco (matr. 55054)	Istrutoria grandi progetti di iniziativa pubblica e rilascio pareri di conformità urbanistica nelle procedure degli enti istituzionalmente competenti	Ordine di Servizio del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale n. 4 del 22.02.2016	22/02/2016	22/02/2021
Istrutoria di interventi diretti convenzionati	Elisabetta De Santis (matr. 48720)	Istrutoria interventi diretti convenzionati	Ordine di Servizio del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale n. 5 del 22.02.2016	22/02/2016	22/02/2021
Attività di certificazione Urbanistica - Rilascio di certificati storici	Ciro Starace (matr. 24219)	Attività a sportello e relazioni con il pubblico, Archivi	Ordine di Servizio del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale n. 7 del 22.02.2016	22/02/2016	22/02/2021
Gestione del personale e attività amministrative	Italo Lanni (matr. 42633)	Attività amministrative	Ordine di Servizio del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale n. 6 del 22.02.2016	22/02/2016	22/02/2021
Altri procedimenti di competenza del Servizio					
Gestione dell'archivio della cartografia/ortofoto storica e Relazioni con il pubblico	Elio Calderazzo (matr. 43802)	Supporto per l'innovazione dei processi	Disposizione organizzativa del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale n. 1 del 19.03.2015	19/03/2015	19/03/2020
Istrutoria delle proposte avanzate ai sensi della Legge n. 147/2013 ai fini dell'ammmodernamento delle attrezzature sportive	Eliana Sommella (matr. 70040)	Istrutoria interventi diretti convenzionati	Ordine di Servizio del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale n. 11 del 22.02.2016	22/02/2016	22/02/2021
Piani urbanistici di competenza del servizio					
Piano di rischio aeroportuale	Francesco Sorrentino (matr. 48723)	Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva	Ordine di Servizio del Direttore centrale n. 18 del 28.4.2014	28/04/2014	28/04/2019